



**Comunicato stampa 15 dicembre 2015**

**TRAFFICO CUCCIOLI UDINE: TITOLARE DI DITTA DI SPEDIZIONI UNGHERESE E DUE TRASPORTATORI RINVIATI A GIUDIZIO, PER MALTRATTAMENTO E REATO DI TRAFFICO ILLECITO DI ANIMALI DA COMPAGNIA. LA LAV SI È COSTITUITA PARTE CIVILE.**

Si è aperto oggi presso il Tribunale di Udine, il processo nei confronti della titolare di una ditta di spedizioni ungherese e di due trasportatori, accusati dei reati di maltrattamento e di traffico illecito di animali da compagnia. La LAV si è costituita parte civile.

Nel mese di settembre 2013, cinquantatré cagnolini di varie razze furono trovati a bordo di un mezzo di trasporto, in condizioni sanitarie non idonee, con aerazione e illuminazione insufficienti, privi di acqua e con escrementi che imbrattavano gli animali posti nei ripiani inferiori. I cuccioli, alcuni dei quali di età inferiore alle dodici settimane, erano privi delle necessarie certificazioni sanitarie e di passaporto valido.

“Questo caso è particolarmente importante – commenta Ilaria Innocenti, responsabile nazionale del Settore Cani e Gatti LAV – poiché vede coinvolta la titolare di una ditta di spedizioni, che ha il preciso obbligo di rispettare le regole e, invece, avrebbe trasportato i cuccioli, infrangendo la normativa e sottoponendoli al maltrattamento”.

La realtà che si cela dietro l’odioso fenomeno del traffico cuccioli è descritta nel libro “La Fabbrica dei cuccioli: l’amore non si compra”, in libreria dal mese di novembre e edito da Sonda. Il libro, scritto a quattro mani da Ilaria Innocenti e Macri Puricelli, narra le storie dei cuccioli introdotti illegalmente in Italia, quelle delle loro famiglie e quelle di coloro che, in modo truffaldino, li immettono sul mercato. Tra le storie, anche il dolore delle madri: una sofferenza sconosciuta, silenziosa lontana dai nostri occhi e dalle nostre coscienze.

“La fabbrica dei cuccioli” offre anche gli ultimi dati di questo traffico, illustra le attuali leggi e dà conto dell’impegno delle associazioni animaliste, delle forze dell’ordine e della magistratura, nel contrastarlo.

Introdotta dal contributo di Licia Colò, il libro termina con la post-fazione di Ciro Troiano sulla zoomafia, nel cui nuovo business si registra anche quello legato allo sfruttamento dei cuccioli importati clandestinamente.

Un libro per informare e per far riflettere, non solo su un odioso fenomeno che coinvolge migliaia di animali ogni anno, ma anche sulla necessità di scegliere l’adozione da un canile o da un gattile, invece dell’acquisto, proprio perché “l’amore non si compra”, come recita il titolo del libro, e perché l’amore non può e non deve essere sofferenza, né per i cuccioli, né per le loro madri, sfruttate senza pietà, fino all’ultima gravidanza.

**LAV Onlus**  
Viale Regina Margherita 177  
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email [info@lav.it](mailto:info@lav.it)  
Sito [www.lav.it](http://www.lav.it)

La LAV è riconosciuta  
Organizzazione Non Lucrativa  
di Utilità Sociale ed Ente Morale